

# Ambiente

redazione@lacittaquotidiano.it  
www.quotidianolacitta.it



## PATTO DEI SINDACI

Nei giardini Gambacorta a Teramo le iniziative dedicate ad economia verde e progetti degli enti

# Teramo è la provincia solare d'Abruzzo

*Ambiente, ecosostenibilità, economia verde, case a risparmio energetico, reti intelligenti*  
*Al villaggio allestito ai Tigli sfilano Chiara Tonelli, Michele Vianello ed esperti "green"*

TERAMO - La "casa che verrà" è già una realtà: possibile, realizzabile. Il Patto dei Sindaci della Provincia di Teramo (che insieme alle altre Province abruzzesi e alla Regione ha aderito al mese europeo dell'Energia) sta studiando - insieme a tutte le amministrazioni locali - un modello di regolamento energetico comunale che serva a incentivare la realizzazione di edifici che non consumano e possono produrre energia. Abbattendo i costi per chi ci vive e anche le emissioni di CO2 in atmosfera.

«Progettare, costruire, ristrutturare riducendo i consumi» questo il tema della prima sessione della manifestazione Il Patto che illumina l'Abruzzo che si sta svolgendo oggi Teramo, lungo il viale dei Tigli, e che, accanto ai workshop tematici propone le esposizioni di aziende che a vario titolo si occupano di tecnologie "rinnovabili».

A spiegare la casa ecologica, catalogata in classe Gold, dal Solar Decathlon Europe, **Chiara Tonelli**, volto televisivo di Sky, autrice di programmi e format che coniugano architettura, innovazione e comunicazione e fra questi, appunto, "la casa che verrà". La Tonelli, PhD e ricercatore universitario in Tecnologia dell'Architettura all'Università degli studi di Roma tre, ha raccontato la storia del suo team e del progetto Med in Italy, un prototipo che oggi che viene esposto e mostrato in tutto il mondo. «Una casa italiana che fa tesoro della specificità del nostro vivere mediterraneo, delle nostre abitudini quotidiane ma che coniuga a questi aspetti una precisa ricerca architettonica e tecnologica che punta alla riduzione drastica dei consumi» ha affermato. Un Made in Italy orgoglioso che ritroviamo anche nel progetto tutto teramano presentato dalla Helios Green Building da **Ernesto Di Giovanni**. «Anticipando quanto previsto dalla legislazione Europea che lo renderà obbligatorio per le nuove costruzioni dal 2020, noi abbiamo già realizzato un condominio in classe A+ a Tortoreto e abbiamo progettato un intero vil-



IL "VILLAGGIO VERDE" allestiti nei giardini Carino Gambacorta a Teramo



L'INCONTRO Francesco Marconi, Chiara Tonelli, Luciana Mastrodonardo

laggero sostenibile: che non solo non consuma ma produce energia facendo guadagnare i condomini» ha spiegato.

Un'analisi dell'impatto che sta producendo sul territorio abruzzese il programma europeo del Patto dei Sindaci è stato proposto da **Luciana Mastrodonardo**, Architetto, Ph.D. in Progettazione Ambientale, che ha contestualizzato i temi della prima sessione della manifestazione rispetto alla realtà regionale e locale affrontando la questione delle leggi e dei regolamenti urbanistici. «Con il Patto la nostra regione sta recuperando il

tempo perduto - ha detto - perché per molti anni si è fatto poco. Il modello del Patto è molto interessante perché vi è un'unica cabina di regia ma con un approccio che parte dal basso e che ha consentito di coinvolgere i Comuni e i cittadini».

Oltre 70 interventi, circa 8 milioni di investimenti in tutti e 47 i Comuni e sul patrimonio provinciale, ma, soprattutto, la riduzione dei consumi energetici tradizionali e la spinta a regolamentarli incentivando e premiando chi costruisce "bio" e in maniera ecosostenibile. «Oggi, Teramo, è la provincia



Il presidente della Provincia Valter Catarra

abruzzese dove si produce la maggiore quantità di energia da rinnovabile: il 35% del totale con 230 MK su 650 - ha sottolineato l'assessore all'Ambiente e all'Energia, **Francesco Marconi** - La Provincia, che insieme alle tre ATS costituite dai Comuni, si prepara a bandire tre gare europee per la sostituzione di tutti i punti luce pubblica con una sistema di "rete intelligente" sulla quale far viaggiare, oltre alla luce, anche i servizi, ha chiamato a raccolta esperti e tecnici per riflettere sulle future azioni da intraprendere».

«Quando ci siamo insediati l'as-

sessore all'Urbanistica **Vincenzo Falasca** ci ha fatto rilevare che l'insieme dei Piani regolatori della provincia teramana e il nostro stesso Piano prevedeva uno sviluppo insediativo per 1 milione di abitanti, una follia. E' stata la prima cosa sulla quale siamo intervenuti riducendo drasticamente la possibilità di consumo di suolo nel nostro territorio» ha chiosato il presidente **Valter Catarra**

Nella seconda sessione, ieri pomeriggio, si è parlato di "reti e città intelligenti" con uno dei più autorevoli esperti italiani, **Michele Vianello**, ideatore e direttore fino al luglio scorso di VEGA, il Parco scientifico e tecnologico di Venezia. Come vice-sindaco della città di Venezia, tra

il 2005 e il 2009, ha promosso una massiccia opera di infrastrutturazione in banda larga e Wi-Fi del territorio comunale, avviando progetti di cittadinanza digitale e servizi digitali per i turisti. E animatore di gruppi di discussione web dedicati all'Ict e alla sostenibilità ambientale, svolge attività di formazione per enti e associazioni. Anche lui è stato affiancato da un abruzzese, il teramano **Marco Santarelli**, un esperto di reti e comunità intelligenti, che partecipa a numerosi progetti (Università di Chieti, Cnr) su ICT e TLC.